non dà garanzia di imparzialità; ma per un'altra, della quale bisogna tener conto. Non è certo che fra i 7 od otto mila sindaci del Regno, tutti siano in grado di ricevere quella prova, che forse non sarebbero nemmeno capaci di dare; perchè per esser sindaco basta essere elettore amministrativo, e per essere elettore amministrativo non è richiesta l'istruzione elementare obbligatoria. Innanzi a chi dunque? Innanzi al delegato scolastico o al sopraintendente scolastico? Sapete che anche queste persone non offrono sufficiente garanzia d'imparzialità. Dinanzi a chi dunque?

Per risposta a questa domanda permettetemi di leggere alcune linee che sono in questo volume:

« Si è domandato quale autorità poteva assistere a questo esperimento.

« Nella giurisprudenza amministrativa non si mette in dubbio che potesse essere il pretore, e non trovo difficoltà che quella giurisprudenza si applichi alle elezioni politiche. »

Questo volume è il commento dell'onorevole Brunialti alla legge elettorale politica. Il quale aggiunge che l'esperimento può farsi innanzi ad un consigliere delegato dalla Corte di appello. Dunque la figura del Pretore si presenta naturalmente. Escluso il sindaco, esclusi quelli altri che sono e non sono autorità scolastiche, come il sopraintendente e il delegato, viene naturalmente il Pretore al quale oggi già si dà questo ufficio. Si dà questo ufficio per la prova grafica, e noi proponiamo che gli si dia per qualche cosa di più della prova grafica, cioè per la prova della capacità voluta dalla legge politica. Quali difficoltà si oppongono dunque alla scelta del Pretore per tale ufficio? Se voi esaminate praticamente la cosa, queste difficoltà, o sono lievi o non sussistono.

Nei grandi centri l'istruzione elementare è bene organizzata; si ha quindi il certificato scolastico facilmente. Ne' capoluoghi di mandamento il Pretore anche è accessibile. Restano i piccoli Comuni. Ma nei piccoli Comuni saranno tutto al più 5, 6, 10 all'anno quelli che potranno domandare l'iscrizione e dare la prova della sufficiente istruzione. Ora il Pretore va due volte all'anno in ogni Comune del suo mandamento, e per quei pochi, non il Pretore starà a loro disposizione, ma costoro che staranno a disposizione del Pretore.

Vedete dunque che nella pratica non vi sono gravi difficoltà. Non c'è da vedere il Pretore salire sull'asinello dell'onorevole De Nicolò, tanto bene da lui figurato l'altro giorno. Ma il Pretore con l'assistenza del maestro? Ecco il connubio che eccitò il buonumore dell'onorevole De Nicolò. Io non sono avvocato, ma basta il senso comune per comprendere questo: che quando si tratta, non di decidere un diritto, ma di accertare un fatto, l'autorità giudiziaria chiama un perito. E qual'è il perito naturale allorchè si tratta di verificare il grado di cultura di un individuo? È l'insegnate (*Interruzioni*). Nei piccoli Comuni, dove le lotte sono sempre vive fra cittadini, sarà sempre meglio che il Pretore chiami persone veramente adatte, alle quali affidarsi.

Ma noi per togliere quelle parole *assistito dal maestro*, che pare diminuiscano l'autorità del pretore, e per fare una concessione, proponiamo che invece del connubio obbligatorio, del quale si scandalizzava l'onorevole De Nicolò, si ammetta un connubio libero: che il pretore chiami il maestro elementare quando creda necessario di chiamarlo.

Riepilogando dunque, noi non accettiamo l'ordine del giorno dell'onorevole Mussi, perchè il sindaco non dà sufficiente garanzia di capacità; nè quello dell'onorevole Balenzano, perchè ci sembra un non senso, e il comma senza le parole *innanzi al pretore* non dice nulla di più del comma 3.

Ridotta la questione a questi minimi termini, se vogliamo una garanzia seria per provvedere alla sincerità delle liste elettorali, accettiamo che la prova si faccia innanzi al pretore. La Commissione prega quindi la Camera di accogliere questa proposta, e di respingere gli emendamenti degli onorevoli Mussi e Balenzano.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Spirito.

Spirito Francesco. A me dispiace che la Commissione, la quale aveva accettato il rinvio di questo articolo per modificarlo, ed aveva fatto così sorgere in noi la speranza che sarebbe venuta qui con una modificazione seria, sia venuta invece con una modificazione...

Torraca, *relatore*. Non seria.

Spirito Francesco... con una modificazione che lascia le cose quali erano. Aggiungere la parola *titolare* al pretore significa niente; perchè quando si dice: il pretore, s'intende